



## CITTÀ DI GALLIPOLI

(Provincia di Lecce)

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto:** *Approvazione del progetto di fattibilità tecnica-economica per la riqualificazione del Parco di Via Firenze ed adozione della variante urbanistica ai sensi della LR 13/2001.*

L'anno 2020, il giorno 5 del mese novembre alle ore 09:00, nella sala consiliare del Comune di GALLIPOLI, previo invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1<sup>aa</sup> convocazione.

Partecipa il La Segretaria Generale del Comune Dott.ssa Zanelia LANDOLFO.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

	P	A		P	A
1 Minerva Stefano	Sì		10 Solidoro Rosario	Sì	
2 Cuppone Federica	Sì		11 Piro Vincenzo	Sì	
3 Abate Gianpaolo	Sì		12 Cataldi Giuseppe	Sì	
4 Nazaro Cosimo	Sì		13 Antonio Barba		Sì
5 Giungato Cosimo	Sì		14 Guglielmetti Salvatore		Sì
6 Faita Antonio	Sì		15 Oltremarini Stefania		Sì
7 Portolano Federica	Sì		16 Vincenti Giovanni	Sì	
8 Fiore Caterina	Sì		17 Piteo Antonio	Sì	
9 Fasano Flavio	Sì				

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Solidoro Rosario il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione quanto all'oggetto.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, in conformità all'art. 49 del D. Lg. 267/2000 esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica della proposta.

Gallipoli, li 28/10/2020

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE**  
f.to Ing. Luisella Guerrieri

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità all'art. 49 del D. Lg. 267/2000 esprime parere Favorevole sulla regolarità contabile della proposta.

Gallipoli, li 28/10/2020

**Il Dirigente del Settore Finanziario**  
f.to Caggiula Alessandro

Il Presidente apre la discussione sul punto di cui all'oggetto, come da resoconto stenotipico che segue.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Ultimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione del Parco di Via Firenze ed adozione della variante urbanistica ai sensi della legge regionale 13/2001". Relazione Giungato.

**CONSIGLIERE GIUNGATO.** Presidente, principalmente questo argomento riguarda... siamo nella zona del Parco di Via Firenze, dove la classificazione di quella zona, la tipizzazione di quella zona attualmente è ancora una F 2.8, ossia attrezzature per fiere e mercati settimanali, quindi principalmente con questa proposta di delibera si va a modificare quella zona, che è una zona appunto di standard, da F 2.8 a F 1.4, ossia verde attrezzato. È la destinazione più appropriata per quel tipo di zona, in quanto non dimentichiamo che in quella zona abbiamo già avuto due progetti di parco, e, nonostante questi due progetti approvati, questa zona attualmente risulta ancora una zona per attrezzature per fiere e mercati settimanali.

Questa proposta è nata anche nel momento in cui, con l'ultima variazione al Piano triennale delle opere pubbliche, abbiamo deciso di stanziare una somma per il completamento di questo, una volta che abbiamo sanato le problematiche idrogeologiche della zona con le cave che sappiamo, finalmente, avendo sanato questa situazione qui e avendo quasi completato i lavori, possiamo giustamente portare a termine un progetto di parco per quella zona lì.

I lavori si sono svolti lunedì nella stessa Commissione del punto precedente e la proposta di delibera è stata favorevolmente approvata a maggioranza. È tutto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Grazie, Giungato. Ci sono interventi? Prego.

**CONSIGLIERE FASANO.** Siccome ci avete ridotti a solitari a fare l'opposizione, Presidente, non ce ne voglia se a parlare siamo sempre noi, siete tutti maggioranza, quindi non mi sento minoranza, dignitosamente. Quindi mi dispiace che lei guardi sempre in giro "*ci sono interventi?*", dalla sua maggioranza non interverrà mai nessuno, perché il compito di leggersi le carte evidentemente spetta solo a noi, e va bene, pazienza...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Questo no, no...

**CONSIGLIERE FASANO.** È una cosa che facciamo con piacere, quindi....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Vuol dire anche...può anche dire che i consiglieri sono abbastanza preparati e che conoscono gli argomenti e che lei vuole approfondirli in Aula, voglio dire...

**CONSIGLIERE FASANO.** È chiaro, non c'è bisogno di approfondire...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Senza offendere, insomma...

**CONSIGLIERE FASANO.** No, guardi, Presidente, ogni volta che parlo io mica offendo. Presidente, accetti quello che dico una volta tanto, perché la permalosità sua...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Ma mi sembra, ma no, ma mi sembrava un po' offensivo per i miei colleghi...

**CONSIGLIERE FASANO.** Ma a lei può sembrare tutto quello che vuole, ma, se mi trascina vicino a un giudice, rideranno per l'offensività delle cose che ho detto, ho semplicemente detto...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Qua non è un tribunale, consigliere Fasano...

**CONSIGLIERE FASANO.** Va bene, ma non parli di offese, perché siete troppo permalosi. Io ho solo detto "non me ne voglia se parliamo sempre noi", perché era una simpatica annotazione, quando lei dice "c'è qualche intervento?" si aspetta già che sia il sottoscritto. Questo volevo dire, perché voi maggioranza siete consapevoli di tutto ciò che accade. Benissimo.

**CONSIGLIERE GIUNGATO.** Presidente, la prossima volta dica "intervenga Fasano". Sto dicendo scherzosamente che la prossima volta dirà "prego, consigliere Fasano", senza....

**CONSIGLIERE FASANO.** La stessa cosa, bravo, questo volevo dire. Va bene. Allora, si sta

facendo una variante urbanistica, ma quello è un fatto così, magari di zelo, perché si sta dicendo questa particella che è considerata tipizzata come area mercatale (non mi ricordo com'è tipizzata), attrezzature per fiere e mercati la stiamo portando a...Il problema vero non è il cambio di destinazione, che è marginale, addirittura mi fa piacere....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Dovrebbe essere quel tratto di strada, consigliere...

**CONSIGLIERE FASANO.** Sì, ma io ho capito quale, è marginale, poteva anche non farsi questa cosa, ma fate bene ad essere... d'altra parte, anche qui c'è fretta di procedere e la fretta ha portato per esempio ad una clamorosa, una clamorosissima delibera di Giunta, che dava già per scontato che in Consiglio non c'era bisogno di andare, perché si faceva già una variante urbanistica contestuale, poi per fortuna la dirigenza, anche qui zelante e capace, però autonomamente ha rettificato. Parlo della delibera 300 del 30/10, che rettifica la 292, dove addirittura si parlava di Conferenza di Servizi, di variante contestuale all'approvazione del progetto, una serie di cose che non c'entrano niente, e questo non è un rimprovero alla dirigente, tutt'altro, è la dimostrazione che quando si naviga a vista, come dice il Sindaco, un politico può anche navigare a vista, ma i dirigenti dovrebbero essere messi nelle condizioni (e se non lo sono mi preoccupa) di poter ragionare sui desiderata della parte politica. La stessa cosa accadde con un'altra dirigente, che dovette assumersi la responsabilità, sempre in questa Amministrazione, di dire "ho sbagliato io, ho dato un rinnovo di concessione quando dovevo fare la gara, scusate", voglio dire che questa Amministrazione è piena di queste significative circostanze dove i dirigenti (e non l'Amministrazione) navigano a vista. Allora, questo progetto io l'ho letto (mi hanno inviato gentilmente, su richiesta ieri gli atti) e innanzitutto mi complimento con l'architetto Carriero, che in meno di sette giorni è riuscito a fare una cosa... incaricato, in sette giorni è riuscito a fare penso una cosa importante come questa relazione tecnica generale descrittiva. Del Parco di Via Firenze non sto a parlare, io sapevo che era Parco di Via Firenze, poi il Sindaco ama chiamarlo Parco della filosofia, Sindaco, anche qui le sfugge che è il Consiglio comunale a intitolare la toponomastica, cioè per gli amici Parco della filosofia, però mi fa piacere che almeno negli atti continua a chiamarsi Parco di Via Firenze, perché è chiaro che uno può pensare che, essendo Sindaco, è onnipotente, quindi basta la parola per cambiare anche i nomi alle cose.

Il Parco di Via Firenze è un parco vecchio, iniziai anch'io a farlo con un'ottica diversa vent'anni fa, venti anni fa, poi è rimasto a metà, è stato lasciato, adesso finalmente, perché quattro anni....

**CONSIGLIERE FASANO.** Non l'ho completato perché me ne andai a casa, c'era un progetto definitivo lì. Mi fa piacere che dopo quattro anni e mezzo questa Amministrazione vicino alla casa comunale si accorge e dice "questo parco va rifatto". Non c'è dubbio, Sindaco, nessuno le potrà dire "non va messo mano", può starne certo, va messa mano, però, Sindaco, quella è una zona di forte criticità (l'architetto Giungato ne è consapevole come tutti noi), la malasorte ha voluto anche che proprio il 27 ottobre, a Consiglio Comunale quasi convocato per questo, è successa un'altra disgrazia, i giornali parlano di paura durante l'acquazzone in Via Firenze, cedimento del terreno, eccetera. So pure che c'è stata una perizia geologica da tanto tempo, quando abbiamo chiuso quell'area (per tanti anni è stata chiusa, mi pare per un paio d'anni, ufficialmente anche dal traffico è stato fatto...), so che è una zona critica, allora la fretta di attrezzare un'area che nel progetto di riqualificazione viene definita un'area a rischio, dove lo stesso progetto parla di proprietà di usi civici (architetto Giungato, pare che non sia insufficiente solo la variante tipologica di destinazione, ma a pag. 2 della relazione leggo: "ai sensi del PPTR una porzione dell'area in oggetto, coincidente con la particella 1018, risulta zona gravata da usi civici", che è una cosa diversa, cioè una zona gravata da usi civici significa che la proprietà di quell'area non è più (se sbaglio, mi corregga, architetto Giungato), cioè se c'è una parte di terreno che è degli usi civici, io non credo che in casa altrui noi possiamo... comunque superiamo anche questa.

**CONSIGLIERE GIUNGATO.** No, è così, è così, e posso anche dimostrare con dati alla mano che ci sono delle situazioni... le faccio un esempio molto semplice: Via Udine. Tutte le abitazioni che insistono su via Udine sono gravate da usi civici e noi stiamo facendo un lavoro adesso, nell'adeguamento del Piano Regolatore del PPTR, di eliminazione di queste cose, perché a un certo momento, quando la Regione con l'approvazione del PPTR ha inserito questa vincolistica, ci siamo trovati in uno stato che ha impedito finanche di fare degli atti pubblici, i notai si sono

bloccati.

**CONSIGLIERE FASANO.** Ma infatti hanno ragione, quindi ho ragione allora che stiamo facendo....

**CONSIGLIERE GIUNGATO.** Grazie a Dio, con un lavoro abbastanza celere ci siamo interfacciati con gli Uffici preposti della Regione e almeno per queste zone, quelle molto più evidenti, lasciando quelle che sono moltissime e vastissime presenti sul nostro territorio, siamo riusciti ad ottenere un nullaosta che ha sbloccato queste cose qui, però naturalmente formalmente....

**CONSIGLIERE FASANO.** Perciò sto dicendo.

**CONSIGLIERE GIUNGATO.** Sì, però per dirle che ci sono delle situazioni all'interno delle proprietà private...

**CONSIGLIERE FASANO.** Sì, ma anche verso Porto Gaio ci sono usi civici.

**CONSIGLIERE GIUNGATO.** Perché gli usi civici stiamo parlando del 1938.

**CONSIGLIERE FASANO.** Sì, ma Gallipoli è piena, forse anche il Campo sportivo rientra in un vecchio... ma, vorrei dire, che Gallipoli debba dotarsi una volta per tutte....

**CONSIGLIERE GIUNGATO.** Probabilmente l'intenzione della nostra dirigente è quella di riuscire entro l'anno ed approvare, speriamo...

**CONSIGLIERE FASANO.** Non mettiamo termini, per favore, senno' la prima ad essere delusa è la dirigente...

**CONSIGLIERE GIUNGATO.** Speriamo che ci riesca.

**CONSIGLIERE FASANO.** Ma, se dovete fare il PUG, è inutile fare il PPTR, mi permetto di dire, la butto là. Comunque...

**CONSIGLIERE GIUNGATO.** È necessario perché ci sono delle scadenze.

**CONSIGLIERE FASANO.** Ci sono delle scadenze, architetto, il PPTR lei sa che è entrato in vigore nel 2011.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Scusate c'è la dirigente.... no, non vuole intervenire, pensavo volesse aggiungere qualcosa...

**CONSIGLIERE FASANO.** Se vuole, io mi fermo, dottoressa, per sentirla.

(Intervento fuori microfono)

**CONSIGLIERE FASANO.** Questa è zona gravata dagli usi civici, dice l'architetto. Io leggo la relazione, dottoressa, lei mi ha mandato questa relazione, perfetto, la relazione è corretta, perfetto, ho capito, ho aperto una polemica sugli usi civici, comunque mi permetto di andare avanti, sollevo io stesso questa cosa, Presidente, queste sono le carte. La prima cosa: la mia perplessità è che, se non si definisce questa questione, noi oggi non possiamo fare nessuna variante urbanistica. Ma c'è di più: a proposito di programmazione globale e complessiva di un'area che va sistemata, lo stesso progettista, architetto Carriero, al quale è stato dato l'incarico non può esimersi dal dire una cosa ovvia. Vediamo questo intervento da 330.000 euro che sto facendo di riqualificazione del parco, che significa sicuramente un'attività superficiale e non approfondita, ma però (non si dice ma io lo dico per rafforzare) va ad interferire con tutto il resto che si dovrà fare. L'architetto Giungato dice: tengo conto però che questo intervento va ad interferire nei progetti già di una struttura diurna per anziani, che evidentemente si è già deciso che deve essere realizzata là, va ad interferire su una rampa di accesso alle cave, che sarà prevista e si dovrà fare, va ad interconnettersi con altre situazioni urbanistiche e progettuali che su quell'area ci sono. Mi chiedo, Sindaco, perché non portate un unico progetto. Sono d'accordo, ce la farete prima delle elezioni, ma il problema è che è stato quattro anni e mezzo questo Parco della filosofia, come è detto, o di Via Firenze, perché non veniamo al prossimo Consiglio Comunale, così magari è uno stimolo in più a fare qualche Consiglio Comunale in più visto che si parla solo nei Consigli, non ci sono Comitati di quartiere, non c'è niente di tutto quello che è stato detto, ma lo diremo, voglio dire. Allora, da parte nostra c'è un voto non favorevole per la parzialità della ristrutturazione che si

porta, e poi oltretutto questa delibera che state proponendo a noi recepisce un'altra delibera di Giunta, esattamente la 294, no, un'altra delibera di Giunta che dico subito... sì, la 294, la variazione anche della pensilina dei box del mercato, la variazione, sì, esatto, del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, cioè contestualmente è una sorta di composto. Votiamo questa delibera e così abbiamo anche modificato il Piano Triennale delle opere pubbliche secondo una delibera di Giunta, anche qui fatta impropriamente, perché poi doveva arrivare in Consiglio (avrei ratificato meglio quella delibera di Giunta, se proprio si voleva) come variazione del Piano Triennale delle opere pubbliche, inserendo anche la pensilina del box del mercato coperto... ecco, la programmazione triennale, esattamente la 294. Quindi stiamo facendo un monoblocco, anche qui una variazione che prevede la modifica dell'intera scheda del Piano delle opere pubbliche, dove c'è la riqualificazione del Parco di Via Firenze, la realizzazione di loculi cimiteriali e la copertura del box del mercato ittico comunale. Tutto questo passa attraverso la presentazione di una delibera, che dice "Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione del Parco di Via Firenze - adozione di variante urbanistica". Qua dice "con determinazione" e poi dice anche il recepimento della delibera, ma alla fine di tutto, Sindaco, noi non siamo in grado di esprimere un voto su questo progetto, perché è un progetto che interferisce su altre opere che ci sono in quell'area, dice che la proprietà è degli usi civici, ma si dice per telefono che abbiamo avuto...

(Intervento fuori microfono)

**CONSIGLIERE FASANO.** Non sono validati, ha sbagliato l'architetto a considerare... io leggo quello che scrive il tecnico incaricato da voi e prendo atto che quella è una particella con gli usi civici, non dice "non validati", la relazione mi pare che dica che interferisce con gli usi civici, per cui Gallipoli Futura non è contraria alla riqualificazione di quell'area, ma al modo di fare le cose che è veramente poco non dico ortodosso, Presidente, che è poco corretto, poco consono ai canoni della trasparenza e della normale Pubblica Amministrazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Prego, Sindaco.

**SINDACO.** Sui canoni della trasparenza non credo che li stiamo violando, anzi questa Amministrazione rispetto alla legalità e alla trasparenza sicuramente ha qualcosa da insegnare rispetto ad esperienze passate e ad esperienze passate di singole persone, e ogni volta si richiama la trasparenza come se questi non fossero atti trasparenti, come se questi fossero atti illegali. Non avevo dubbi che Gallipoli Futura...

(Intervento fuori microfono)

**SINDACO.** Trasparenti. Non avevo dubbi, non avevo dubbi, non avevo dubbi che il voto fosse stato contrario e che ogni volta si trovano mille scuse per dare contrarietà a progetti fondamentali per la città. Quando parlava di programmazione, lei diceva "questa Amministrazione non programma", io sono stato chiaro dal primo giorno con i cittadini: nessuno ha la bacchetta magica, le cose non si fanno in un giorno, dateci il tempo a fine mandato di giudicarci, così come sarà, e a fine mandato il giudizio sul nostro operato lo chiederemo ai cittadini rispetto alle cose fatte nei cinque anni, non nel primo anno o nel primo anno e mezzo, eccetera. Oggi i cittadini prendono atto che, se fosse determinante (per fortuna non lo è) il voto di Gallipoli Futura, il Parco di Via Firenze, da me rinominato Parco della filosofia, sicuramente non si potrebbe fare, perché ci sono contrarietà di progetti, un progetto e l'altro, le cave, la casetta e di seguito. Io mi aspettavo da questo Consiglio, da tutto il Consiglio oggi, i complimenti "ah, finalmente un progetto necessario e fondamentale della città che diventa compiuto!", non la programmazione di vent'anni fa con quelle colonne che ci deve spiegare a cosa servivano! Finalmente, finalmente (lo dico ai cittadini) quelle colonne le butteremo a terra, non serviranno più, perché non si è capito a cosa servivano, perché quel parco non è stato né terminato, né curato, e non si è capita qual è l'idea di questo parco. Noi lo chiamiamo Parco della filosofia, lo chiameremo Parco della filosofia, perché offriamo alla città un progetto rispetto a un parco urbano che nella città manca e rispetto al quale abbiamo lavorato, rispetto al quale siamo riusciti con il tempo a trovare una soluzione, perché in quel parco ci sarà l'area per i bambini con i giochini, ci sarà l'area per passeggiare, ci sarà il famoso canestro da basket che i ragazzi che non amano il calcio ci dicevano "quando lo mettete e ci date la possibilità anche a noi di giocare a basket? Perché di campetti è piena tutta la città, di canestri da basket no".

Ci sarà la palestra attrezzata all'aperto, in cui le persone che fanno jogging potranno fermarsi e fare attrezzi, ci sarà l'area dedicata alla lettura, in cui metteremo le cassetine dei libri, in cui ognuno potrà donare un libro a chi non può permettersi di andare in libreria, con i sedili per poterli leggere, ci sarà l'area in cui le maestre potranno portare i bambini all'aperto a fare una lezione innovativa all'aria aperta, visto che qui otto mesi all'anno possiamo dire che c'è il bel tempo, si potranno fare le presentazioni dei libri, ci saranno i camminamenti per poter fare running, insomma un parco urbano completo al 100 per cento, con l'illuminazione dei pali in alcuni punti, l'illuminazione dei segna passi a terra in altri. Come ho detto, un parco che risponde alle esigenze della città, e finalmente lo facciamo, e Gallipoli Futura vota contrario, e ci sono gli usi civici e la delibera e la questione, e questo e quest'altro. Stiamo facendo il parco finalmente, perché se non fossimo riusciti a farlo, lei sarebbe andato sui palchi a dire "ecco, neanche il parco di Via Firenze!", lo stiamo facendo, capisco che questo è un problema per lei, lo capisco, che voleva bloccare e ritirare le delibere e "questa Amministrazione non programma", però, quando c'è un progetto di programmazione, Gallipoli Futura ci chiede...

**CONSIGLIERE FASANO.** Sindaco, lei è in ritardo su tutto! Lo vuole capire?

**SINDACO.** Questo lo diranno i cittadini!

**CONSIGLIERE FASANO.** Lei è in ritardo su tutto e adesso sta confezionando atti....

**SINDACO.** Questo lo diranno i cittadini se sono stato....

**CONSIGLIERE FASANO.** "Gallipoli Futura" ha dichiarato che non può votare questa delibera perché è improponibile!

**SINDACO.** Purtroppo per lei questa Amministrazione arriva a fine mandato e un Sindaco viene giudicato su tutto il mandato, non su quello che ha fatto il primo anno o il secondo anno, ma in una visione complessiva, e capisco che si sta spaventando perché stanno partendo i cantieri in tutta la città e lei dice "sì, però siete in ritardo"; le abbiamo fatte le cose, le stiamo facendo! Questa è la programmazione, non dall'oggi al domani, io i cittadini non li ho mai presi in giro, un parco non si può fare in un anno o in un giorno, ci sono cinque anni di mandato e a fine dei cinque anni noi consegneremo quel parco alla città, ed è incredibile che lei voti contrario al Parco di Via Firenze!

**CONSIGLIERE FASANO.** La delibera non è proponibile, Sindaco, non il parco! Sindaco, lei non può mistificare: io ho detto che quella delibera non è conforme alla legge.

**SINDACO.** Lei voterà contrario alla possibilità di dotare la città....

**CONSIGLIERE FASANO.** Lei può dire quello che vuole, quel parco l'ho fatto io quando lei ancora non era nato...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Fasano, deve lasciar finire il Sindaco, e metta la mascherina, metta! Metta la mascherina che è obbligatorio, deve tenere la mascherina quando fa un intervento!

**SINDACO.** Le delibere le preparano gli Uffici in base a quelle che sono le esigenze dell'Amministrazione, io mi fido dei miei dirigenti e degli Uffici che mi indirizzano nelle questioni tecniche. Oggi si porta la possibilità di approvare il Parco di Via Firenze...

**CONSIGLIERE FASANO.** Dottor Solidoro, poi ci vediamo a parlare della sanità anche fuori dal Consiglio, così ne parliamo tranquillamente, e voglio vederla sempre con la mascherina... perfetto, poi me lo dice dopo... le minacce, se uno la contraddice lei minaccia, Presidente...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Le minacce non mi spaventano, non mi hanno mai spaventato, non mi hanno mai spaventato! Continui a minacciare, continui!

**CONSIGLIERE FASANO.** La minaccia la fa lei, utilizzando...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Io non ho fatto nessuna minaccia, io le sto dicendo che deve indossare la mascherina, d'accordo? Quando parla. Perché lei non è al di sopra della legge, basta la parola, basta la parola è Falqui, come lei!

**SINDACO.** Dicevo dunque per queste ragioni, perché finalmente dotiamo la città del Parco della filosofia, di un parco urbano che serve alla città e lo portiamo a compimento, io anche in questo

caso, visto che questa... se navighiamo a vista navighiamo a vista, se c'è un'opera di programmazione bisognava programmarla prima, visto che riteniamo sia un punto di arrivo importante per la città e sono orgoglioso che si porti un progetto di questo tipo all'attenzione del Consiglio Comunale, perché se non portiamo le cose non le portiamo, se le portiamo sono sbagliate, se si naviga a vista non c'è programmazione, se c'è programmazione dovevi farlo prima, si trova sempre una scusa per non votare. Io sono orgoglioso da primo cittadino di riuscire a portare a termine questo percorso, che era un impegno preso con i cittadini, un parco urbano di cui la città necessita, e che non si completerà perché lì stiamo partecipando a un finanziamento per un Centro anziani e sulla casetta, stiamo aspettando la Regione, che si integrerà con lo spazio verde che c'è intorno, abbiamo terminato i lavori di messa in sicurezza delle cave, quindi non è che un'area deve essere per forza una cosa, ma nel nostro progetto di città integrata in uno spazio pubblico aperto c'è posto per tutti, c'è posto per gli anziani che giocano a bocce e c'è posto per i bambini che vanno sulle altalene e c'è posto per gli anziani che vanno lì a organizzare dalla partita a carte all'evento di presentazione di un'iniziativa. Questa è la nostra idea di città e, nonostante Gallipoli Futura provi a metterci i bastoni fra le ruote, dimostrando oggi con la dichiarazione di voto il voto contrario anche su un progetto strategico per la città, noi alle domande che i cittadini ci fanno rispondiamo con i fatti ed oggi rispondiamo con la possibilità di dotare la città di un grande parco urbano, senza le colonne.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Ci sono altri interventi?

**CONSIGLIERE FASANO.** Per dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Prego.

**CONSIGLIERE FASANO.** Allora, Sindaco, lei può fare tutti i comizi che vuole, può dire tutto ciò che crede, io giudico in questo Consiglio Comunale da consigliere la natura degli atti che porta, okay? Impari bene questo concetto, dico "impari" perché deve pensare che la politica io non la faccio qui, la faccio sui palchi, la faccio per le strade, la faccio in tutti i mezzi, qua dentro cerco di portare rispetto agli atti che mi si presentano. Gallipoli Futura ha sollevato un problema che il suo consigliere di maggioranza, architetto Giungato, ha confermato esistere, quindi non minimizzi "usi civici sì, usi civici no", non è un pretesto, a differenza sua che non legge ciò che fanno i suoi tecnici io li ho letti.

**SINDACO.** Se lo dice lei...

**CONSIGLIERE FASANO.** Quanto poi l'ortodossia, che è un termine non cattolico, ma mutuato dal cattolicesimo, sia rispettata da questa Amministrazione, c'è molto da dire. Allora, ripeto: Gallipoli Futura ritiene che la delibera così come presentata non è assolutamente da sostenere. Proprio il parco di via Firenze per il sottoscritto poi è una zona importante, perché a suo tempo la ritenni meritevole di una riqualificazione, quindi lei può dire tutto quello che vuole, ma nessuno crederà che Flavio Fasano vota contro la riqualificazione di quell'area: voto contro questa delibera perché, così com'è fatta, è improponibile!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Allora, passiamo alla votazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che** con deliberazione GC 300 del 30.10.2020 è stato preso atto del progetto di fattibilità tecnica-economica per l'intervento di riqualificazione del Parco di Via Firenze, proponendo al C.C. l'adozione della variante urbanistica, ai sensi dell'art.14 comma 3 della L.R. n.13/2001, necessaria per la realizzazione dell'intervento de quo;

**Dato atto che:**

- con D.C.C. n.13 del 26.05.2020 è stato approvato il Programma Triennale delle Opere pubbliche 2020/2022 il quale prevede il progetto di riqualificazione del Parco di Via Firenze;
- che con D.G.C. n.294 del 22.10.2020 è stata adottata la variante al Programma Triennale 2020/2022 ed all'elenco annuale 2020 ai fini dei successivi adempimenti per l'aggiornamento del DUP;
- l'intervento pari ad euro 330.000,00 è finanziato attraverso fondi comunali e trova capienza

- all'interno del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 al cap.2020/12;
- con determinazione n.2349 del 13.10.2020 è stato affidato all'Arch. Paolo Carriero, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Lecce al numero 1543, il servizio di progettazione (progetto di fattibilità tecnica - economica, progetto definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) per la riqualificazione del Parco di Via Firenze, alle condizioni riportate nel disciplinare d'incarico;
  - il professionista incaricato, con nota Prot.n.51421 del 20.10.2020 ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnica - economica, composto dai seguenti elaborati scritto-grafici:
    - Relazione generale tecnico-descrittiva;
    - Relazione preliminare geologica ed idrogeologica;
    - Relazione preliminare paesaggistica e botanico-vegetazionale;
    - Calcolo sommario dei costi degli interventi;
    - Quadro economico;
    - Prime indicazioni e prescrizioni per il piano di sicurezza e coordinamento;
    - Elaborato grafico di inquadramento;
    - Elaborato grafico di progetto;

#### **Considerato che:**

- la p.lla 1086 foglio 10 del Comune d. Gallipoli sulla quale insiste parte dell'intervento, è tipizzata da P.R.G. come "Zone F.2.8 – Attrezzature per fiere e mercati settimanali", le cui norme di attuazione non sono compatibili con la realizzazione del Parco;
- è quindi necessario procedere con una variante urbanistica della porzione della particella 1086 del foglio 10 del NCT interessata dal Parco Urbano, tipizzandola come "Zone F.1.4 – Verde attrezzato" così come rappresentato nella tavola grafica di inquadramento allegata al progetto di fattibilità tecnica – economica.

#### **Dato atto che:**

- l'art.14 comma 3 della L.R. n.13/2001 testualmente recita: "*Qualora il progetto costituisca variante agli strumenti urbanistici comunali o provinciali, l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico; entro quindici giorni dalla data del deposito della delibera presso la Segreteria della Regione, l'ente interessato e chiunque possono presentare proprie osservazioni e/o opposizioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui la Giunta regionale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente costituisce variante urbanistica.*";
- l'articolo 12 comma 3 della LR 3/2005 stabilisce che 3. "*..l'approvazione del progetto preliminare o definitivo, deliberata dal competente Consiglio comunale previa valutazione delle eventuali osservazioni prodotte da terzi interessati, costituisce variante allo strumento urbanistico, senza necessità di approvazione regionale*";
- l'art. 23 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che "*Per le opere proposte in variante urbanistica ai sensi dell'articolo 19 del DPR 327/2001, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare di cui al comma 2 del citato articolo 19*";
- in virtù del disposto degli articoli predetti, l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica - economica costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente.

**Ritenuto** che occorre procedere con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica-economica e con l'adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi delle norme riportate ai punti precedenti;

#### **Visti:**

- Il D.Lgs n.50/2016 e smi;
- la L.R. N.13/2001;
- I pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.lgs n. 267/2000 e smi

Con **voti favorevoli 12, contrari 2 (Cataldi e Fasano)**

## Delibera

1. **di dare atto** di quanto in narrativa;
2. **di approvare** il progetto di fattibilità tecnica-economica dell'intervento di riqualificazione del Parco d Via Firenze, anche ai fini dell'art.14 comma 3 della L.R. 13/2001, composto dai seguenti elaborati scritto-grafici:
  - Relazione generale tecnico-descrittiva;
  - Relazione preliminare geologica ed idrogeologica;
  - Relazione preliminare paesaggistica e botanico-vegetazionale;
  - Calcolo sommario dei costi degli interventi;
  - Quadro economico;
  - Prime indicazioni e prescrizioni per il piano di sicurezza e coordinamento;
  - Elaborato grafico di inquadramento;
  - Elaborato grafico di progetto;
3. in conseguenza di quanto riportato al punto 2, **di adottare ai sensi dell'art.14 comma 3** della L.R. 13/2001 la variante urbanistica della porzione della particella 1086 del foglio 10 del NCT interessata dal Parco Urbano, tipizzandola come "*Zone F.1.4 – Verde attrezzato*" così come rappresentato nell'elaborato grafico di inquadramento allegato al progetto di fattibilità tecnica – economica;
4. **di pubblicare** il presente atto, ai sensi di legge, ai fini dell'acquisizione di eventuali osservazioni;
5. **di precisare** che la porzione della particella 1086 che viene variata da "*Zone F.2.8 – Attrezzature per fiere e mercati settimanali*" a "*Zone F.1.4 – Verde attrezzato*" è quella rappresentata negli elaborati di progetto ed in particolare nell'elaborato grafico di inquadramento;
6. **di dare atto** che l'intervento di importo pari ad euro 330.000,00 è finanziato attraverso fondi comunali e trova capienza all'interno del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 al cap.2020/12;
7. **di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Federica Zaccaria;
8. **di trasmettere** la presente deliberazione al Dirigente dell'Ufficio Tecnico e Finanziario per gli adempimenti di competenza

Quindi, con separata votazione che registra **voti favorevoli 12, contrari 2 (Cataldi e Fasano)**

## DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile.

**IL Presidente del Consiglio**  
F.to Solidoro Rosario

**Il La Segretaria Generale**  
F.to Dott.ssa Zanelia LANDOLFO

---

Per copia conforme per uso amministrativo.

Lì,

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata dal 12/11/2020 al 27/11/2020  
all'albo pretorio del Comune.

Gallipoli, 12/11/2020

F.to **Il Messo comunale**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- E' divenuta esecutiva il 05/11/2020 ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000;

Gallipoli, 05/11/2020

**Il La Segretaria Generale**  
f.to Dott.ssa Zanelia LANDOLFO

Copia conforma all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale.